

AGEVOLAZIONI
LA FIRMA DELL'ACCORDO

INTESA TRA GLI ENTI
Giunta regionale, Acquedotto pugliese (Aqp),
Autorità idrica e sezione Puglia
dell'Associazione nazionale dei Comuni (Anci)

Acqua, tagli in bolletta per i più poveri di Puglia

Restituirti tra 42 e 134 euro sui pagamenti 2012-2013, bonus nel 2014

GIUSEPPE ARMENISE

● Sessantamila utenze, 60mila famiglie pugliesi godranno di agevolazioni finanziarie sulla bolletta dei consumi dell'acqua. Prevista la riscossione di un bonus che costituisce una sorta di rimborso parziale dei pagamenti già effettuati tra 2012 e 2013 e l'applicazione dell'agevolazione con immediati «sconti» sulle prossime bollette del 2014. Tra i beneficiari rientra chi abbia presentato domanda per il bonus sulle bollette dei consumi elettrici per disagio economico (con reddito inferiore a 7.500 euro per la categoria A o tra 7.500 e 20mila euro con quattro figli a carico per la categoria B) e per disagio fisico per la categoria C. A ciascuna di queste tre fasce corrisponde una diversa agevolazione. La Categoria A riceverà rispettivamente 40,69 euro per il 2012 e 42,72 per il 2013, gli utenti di categoria B 128,47 (2012) e 134,89 (2013) euro, quelli di categoria C 61,03 (2012) e 64,08 (2013) euro.

La misura di sostegno ai meno abbienti è frutto di un'intesa siglata tra la giunta regionale (rappresentata dal presidente della giunta, **Nichi Vendola**), l'Autorità idrica pugliese (con il presidente **Paolo Perrone**), la sezione Puglia dell'Associazione nazionale dei Comuni (con il presidente **Luigi Perrone**) e l'Acquedotto pugliese (firmatario l'amministratore unico, **Gioacchino Maselli**). Il documento prevede, tra le altre cose, che l'erogazione del bonus avvenga mediante accredito direttamente nel-

la bolletta dei consumi di Acquedotto pugliese dell'importo pari ai bonus destinati agli aventi diritto. Per poter usufruirne, la famiglia interessata dovrà inoltrare domanda, specificando il numero di codice già attribuito con il bonus elettrico, mettendosi in contatto telefonico o sul portale di Acquedotto pugliese (www.aqp.it). L'utente destinatario del bonus, una volta attribuito, ne riceverà com-

municazione scritta nella quale sarà riportato il codice dell'agevolazione. Il medesimo codice sarà riportato in bolletta consumi di Aqp.

In caso di utenze idriche condominiali, il beneficiario dovrà fornire all'amministratore di condominio il codice

dell'agevolazione per poter ritirare il relativo corrispettivo (anche mediante scomputo sulle quote dovute dal beneficiario per il pagamento delle fatture Aqp condominiali).

«Con l'Autorità idrica pugliese, con l'Anci e con l'Acquedotto pugliese - ha commentato il presidente della giunta regionale, Vendola - la Regione Puglia sigla un'intesa che consente di restituire alle fasce più disagiate della popolazione, attraverso le prossime bollette, rimborsi relativi alle annualità 2012 e 2013 e portare ad un abbattimento significativo delle

bollette per il 2014. In tempi di crisi drammatica - ha proseguito Vendola - consentiamo in questa maniera a decine di migliaia di famiglie di respirare un po' di più. Facciamo un'operazione che ha il significato di immaginare l'acqua come un diritto che va esercitato indipendentemente dalle condizioni economiche. Non può essere un diritto dei ricchi, ma un diritto di tutti: l'acqua, elemento per la vita. Contemporaneamente - ha concluso il

presidente della Regione - l'Aqp e la Regione Puglia non fanno un passo indietro, dal punto di vista degli investimenti, sulle opere necessarie per migliorare la rete acquedottistica, ma al contrario, anche quest'anno implementano le risorse che serviranno ad aprire i cantieri e migliorare il servizio idrico integrato».

Sullo «sconto» nel pagamento dei consumi idrici interviene il presidente del gruppo Udc alla Regione, **Salvatore Negro**, secondo il quale

«alle fasce deboli della popolazione pugliese, più che temporanei aiuti e sostentamenti, serve lavoro. Per restituire dignità e serenità alle famiglie in difficoltà non basta pagare la bolletta dell'acqua, il cui peso incide relativamente sui bilanci domestici, ma occorre dare la possibilità di avere un minimo di occupazione. Per questo motivo rinnoviamo l'invito al governo regionale a prendere in seria considerazione la proposta di legge del gruppo Udc che prevede "Interventi a sostegno dei disoccupati e delle famiglie in difficoltà».



ANCI Luigi Perrone



AIP Paolo Perrone



AQP L'amministratore Gioacchino Maselli e Nichi Vendola Foto Luca Turi

